

XXIII SETTIMANA FAENTINA

XVIII

CONCORSO NAZIONALE  
DELLA CERAMICA

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA

25 GIUGNO-10 LUGLIO 1960

CATALOGO

SELEZIONE NAZIONALE INTERNAZIONALE CERAMICA FAENZA
I
S
4
60

Museo  
Internazionale  
delle Ceramiche - Firenze  
F. 80

N° 566

XXIII SETTIMANA FAENTINA

XVIII

CONCORSO NAZIONALE  
DELLA CERAMICA

SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA  
25 GIUGNO-10 LUGLIO 1960

CATALOGO

## COMITATO DIRETTIVO

Sig. ELIO ASSIRELLI, Sindaco Presidente  
M.<sup>o</sup> CESARE PIOLANTI, Vice Presidente  
Sig. GIUSEPPE CASADIO  
Sig. FAUSTO DALPOZZO  
Prof. COLOMBO LOLLI  
Cav. RAIMONDO MAROCCI  
Sig. COSTANTE PIRAZZINI  
Geom. GIUSEPPE SANGIORGI  
M.<sup>o</sup> PAOLO ZAMPIGHI  
Prof. GIOVANNI COPPARI

## COMITATO TECNICO

Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche  
Dr. ALTEO DOLCINI, Ragioniere Capo del Comune  
Prof. ALFREDO MORINI, Ordinatore della Mostra Concorso Naz. della Ceramica  
Dr. Arch. ARTURO LOCATELLI, Ordinatore della Mostra dell'Artigianato  
M.<sup>o</sup> GIOVANNI MINGHETTI, Segretario del Comitato della Settimana Faentina  
Rag. EDMONDO MARABINI, Segretario del Concorso Nazionale della Ceramica  
Cav. UGO JACCHIA, Pubblicista, Segretario della Mostra dell'Artigianato  
M.<sup>o</sup> VALERIO BEZZI, Segretario del « Palio »  
Sig. GIOVANNI BOLOGNESI, Segretario del trebbio del « fainten huntan »  
Rag. MARIO ROSETTI, Segretario della Mostra dell'Agricoltura  
  
Prof. ENRICO DOCCI, Capo dell'Ufficio Stampa

*Quello che può definirsi il protopremio della ceramica d'arte, e non soltanto perchè generato sin dal 1938 da un precedente Concorso regionale, si presenta, nella XVIII edizione, arricchito di nuovi aspetti e perfezionato.*

*Nei perfezionamenti dobbiamo includere la sempre più rigorosa opera selezionatrice compiuta dalla Giuria di accettazione e premiazione, la quale, come già le precedenti, ha voluto restringere il numero degli espositori e delle opere accolte in modo da allargare l'attestazione di riconoscimento di valore a tutti gli ammessi, anche se non sia stato possibile attribuire a ciascuno di essi un tangibile premio. La mostra si presenta sfrondata di pesi morti, come è ovvio, ma anche di molte non pienamente raggiunte realizzazioni.*

*L'aumentato peso dei premi messi in palio, che toccano un complesso di 4.270.000 di lire, ed il valore morale delle medaglie offerte da Istituti della Nazione altamente qualificati, fanno del Concorso, anche sotto questo aspetto, un unicum che desta l'attenzione, possiamo ben dire ammirata, degli ambienti ceramistici mondiali.*

*Questo non può che cadere a giusta soddisfazione della Civica Amministrazione faentina per le attenzioni e le premure affettuose con cui, assecondando entusiasta i programmi da Gaetano Ballardini or è quasi mezzo secolo dettati al Museo Internazionale delle Ceramiche, ha sempre più aspirato a potenziare la manifestazione.*

*Nelle novità di questa edizione, un Concorso speciale riservato ad un preciso fine. L'esito non felice di questa prima prova non deve scoraggiare partecipanti, organizzatori ed Ente promotore: l'esperimento che, per il limitato tempo messo a disposizione degli artisti non ha stavolta consentito raggiungimenti quali i valentuomini della Giuria si attendevano, permetterà di toccare la meta nella nuova prova*

fanno venturo. Abbiamo costantemente affermato che la ceramica può parlare un suo particolare linguaggio nella repubblica delle arti, non meno efficace di quello di altre espressioni: questo concorso speciale costituisce un attraente, determinante banco di prova sol che i nostri Maestri più qualificati vogliano impegnarsi.

Grande è la soddisfazione per il riconoscimento insito nella reiterata attribuzione del « Faenza », al valore di Guido Gambone: ma non vi è chi non veda come assai più mussante potrebbe divenire l'interesse se tutti i « Faenza » fossero, ogni anno, presenti alla cordiale competizione, che tende, sì, alla ricerca ed alla meritata consacrazione di valori singoli, ma che sopra ogni cosa aspira al progresso ed alla valorizzazione dell'arte che tutti amiamo.

Il Concorso riservato agli allievi — vivaio inesauribile che richiama le cure costanti di chi ha a cuore le sorti dell'arte italiana — potenziato ed ampliato, ha giustamente raccolto adesioni più larghe che nel passato. Alla particolare memoria dei giovani quest'anno il Comitato ha voluto richiamare, con la generosa collaborazione della nobile Famiglia, la figura di Marisa Tommaseo di Venezia, che è stata un'ottima promessa, poichè fu già segnalata col premio ex aequo dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze al Concorso del 1958. Tragicamente rapitaci alla vigilia del Concorso 1959, la dolce immagine di questa giovane amica che l'arte ceramica ha perduto per sempre, e che il Comitato ha voluto rievocare attraverso una mostra personale ed un premio, si associa a quella di Giorgio Ugolini, mecenate pesarese ed incitatore di giovani energie, che la Famiglia ricorda con un premio ogni anno destinato, appunto, ad un ceramista ai suoi difficili inizi.

\* \* \*

Continuando le presentazioni regionali, la Sezione Internazionale offre uno specchio della ceramica ungherese in alcuni dei suoi aspetti popolari del passato e del presente e nella espressione d'arte contemporanea dei suoi Maestri maggiori e delle sue più note Manifatture tradizionali.

Con l'Ungheria, condividono l'onore della presentazione internazionale ceramisti di Francia. Terra di altissima tradizione e di costante sensibilità, i suoi artisti portano, nel concerto faentino, la eco di un ambiente raffinato aperto alle esperienze le più ardite ed al tempo stesso legato alla più rispettosa ortodossia. La grande affinità dei Maestri di Francia e dei Maestri d'Italia, usciti dal comune ceppo latino e nutriti del comune sole mediterraneo, rende il raffronto fra i più efficaci ed attraenti.

Anche un modesto campionario di tipi stilistici della Corea trova posto nella Sezione.

\* \* \*

E ad un mediterraneo, al mediterraneo per eccellenza, è dedicata, quest'anno, la « Mostra del Maestro »: a Pablo Picasso. La vecchia Faenza, onusta di tradizione ceramistica, è lieta di consacrargli davanti ai ceramisti di tutti i Paesi.

Il generoso contributo da lui dato al rinnovamento della ceramica sin dal suo primo casuale incontro l'anno 1948 a Vallauris, nelle Alpi Marittime, e, più ancora, le testimonianze offerte delle vastissime possibilità della materia e la riscoperta dei suoi valori indissolubili, formali e coloristici, ha fatto di questi dodici anni un nuovo aureo periodo dell'arte della ceramica nei tempi.

Non faremo, ai nostri giovani ceramisti, il torto di ritenere che essi guardino all'opera picassiana, di questo straordinario captatore della potenza solare, nutrito com'è delle più efficaci linfe dei caldi mari e delle terre di Spagna e di Francia, come a modelli. L'opera di Picasso deve essere di indirizzo: la forza, la violenza con la quale ha rotto una tradizione che stava divenendo meschina riscoprendo e reinserendo la ceramica nella più genuina tradizione dei creatori, è fatto personale, come personali sono le fantasie. Ma la via aperta è luminosa ed i giovani, d'anni e di spirito, la hanno dinanzi a loro.

\* \* \*

Il Concorso e le Mostre s'inaugurano, il 25 giugno, con la « Giornata della Ceramica », che chiama a cordiale raccolta Maestri, Artisti, Tecnici, Operatori, Amatori e Cultori dell'arte.

*Verranno, nell'incontro, richiamati all'esame ed alla riflessione dei partecipanti questione nostre. L'aspetto artistico, quello tecnico, quello economico sono stati posti all'ordine del giorno e relatori designati esporranno l'argomento al quale s'attende il contributo dell'esperienza dei presenti. È una giornata di famiglia, che costituisce ormai, nel periodo postbellico, una cara consuetudine. Qui anziani e giovani si incontrano, ciascuno col bagaglio delle proprie esperienze e delle proprie aspirazioni. Facciamo che, nel nome dell'arte ceramica, questa nostra grande famiglia si consolidi sempre più.*

GIUSEPPE LIVERANI

BANDO DEL XVIII CONCORSO NAZIONALE  
DELLA CERAMICA  
CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA, 25 GIUGNO-10 LUGLIO 1960

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero del Commercio con l'Estero e del Ministero dell'Industria e del Commercio, ed in accordo con l'E.N.A.P.I. di Roma, con la Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XVIII CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

- PREMIO « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E  
CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA . . . . . L. 750.000  
con MEDAGLIA D'ORO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- PREMIO DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON  
L'ESTERO . . . . . L. 500.000  
con MEDAGLIA D'ORO della PRESIDENZA DEL SENATO DELLA  
REPUBBLICA
- PREMIO « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE DI RAVENNA . . . . . L. 300.000  
con MEDAGLIA D'ORO del MINISTERO DEL LAVORO E DELLA  
PREVIDENZA SOCIALE

— PREMIO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo)	L. 300.000
— PREMIO DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI)	L. 200.000
— PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA (opere a decorazione pittorica) - due premi da L. 100.000	L. 200.000
— PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA (opere a decorazione plastica) - due premi da L. 100.000	L. 200.000
— PREMIO «GIORGIO UGOLINI» riservato a giovani ceramisti di età non superiore a 30 anni	L. 200.000
— PREMIO DELL'ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE	L. 100.000
— PREMIO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE Premio «Marisa Tommaseo»	L. 50.000
3 premi da L. 25.000	
3 premi da L. 20.000	
3 premi da L. 15.000	L. 180.000
— PREMIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI per un pannello in ceramica ispirato al concetto <i>Assistenza all'Artigianato</i> (vedi regolamento)	
I premio L. 1.000.000	
II premio L. 200.000	
III premio L. 100.000	L. 1.300.000

Faenza, 1 marzo 1960.

IL SINDACO-PRESIDENTE

*Elio Assirelli*

## REGOLAMENTO GENERALE DEL XVIII CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale » che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso si prefigge fini di selezione: esso vuole saggiare e mostrare i risultati delle ricerche singole tanto nel campo della fantasia che della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate ed accolte si terrà a Faenza (provincia di Ravenna) dal 25 giugno al 10 luglio 1960.

4. - Le domande, accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1000 (mille), dovranno pervenire al Comitato entro il 31 maggio 1960.

5. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purchè ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

6. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860, ed indicare sulla scheda il numero della tessera.

7. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purchè di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

8. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 10 giugno 1960, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

9. - Per le spedizioni di ritorno, che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

10. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi alle opere durante il viaggio d'invio come per quello di restituzione.

11. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I.

12. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.

13. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

14. - Un pezzo per ogni gruppo di opere premiate resterà di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

I premi « Giorgio Ugolini » ed « Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato » sono premi acquisto ed il capo prescelto verrà ritirato dai costitutori del premio stesso.

15. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

16. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

17. - Il Comitato provvede ad un servizio di vigilanza diurna e notturna, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali e di forza maggiore.

18. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita casella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato, in caso di vendita, tratterrà il 10%.

19. - *Disposizioni particolari per il Concorso del pannello della Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani.*

a) Il concorso, riservato agli artisti di nazionalità italiana, è indetto per una composizione in ceramica che, senza esclusione di tendenze, sia ispirata al concetto « Assistenza all'Artigianato ».

b) Il pannello, della misura di ml. 2 di altezza × ml. 1 di base, dovrà essere collocato in un supporto isolato di metallo, verso il fondo di un atrio largo ml. 4,25 ed alto ml. 3,80 a distanza di circa ml. 6 dalla porta di ingresso a vetrate. La montatura sarà « a giorno » con libero passaggio ai lati e nel retro, che verrà intonacato.

c) I partecipanti dovranno inviare un bozzetto a colori dell'opera, su cartone o telaio, nelle dimensioni di ml. 1 × 0,50 e dovranno accompagnare il bozzetto con

un particolare già eseguito in ceramica, al vero, delle dimensioni di almeno cm. 25 × 50.

d) Ciascun artista potrà inviare uno o più bozzetti con la relativa realizzazione di prova. I bozzetti dovranno essere firmati o contrassegnati con un motto, a scelta dell'autore. Nel retro degli elaborati contraddistinti con un motto, dovrà essere incollata una busta contenente all'esterno il motto e, all'interno, il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore.

Il concorrente, in luogo del bozzetto e del particolare, potrà anche presentare l'opera eseguita.

e) La Giuria sarà composta da un membro nominato dall'E.N.A.P.I., da un rappresentante del Comitato, da un artista, da un ceramista e da un rappresentante della Federazione; questi ultimi tre designati dalla Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani.

f) Il vincitore del primo premio dovrà eseguire l'opera e provvedere alla installazione del pannello presso la Sede Centrale della Federmutue in Roma entro 90 giorni dalla data di comunicazione del risultato del concorso.

I bozzetti premiati rimarranno di proprietà della Federazione.

g) Il Comitato del XVIII Concorso Nazionale della Ceramica si riserva di segnalare ad altri Enti Assistenziali quelle opere che fossero ritenute meritevoli di collocamento.



VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE  
DEL XVIII CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA, 25 GIUGNO-10 LUGLIO 1960

Il giorno 15 giugno 1960 alle ore 9,30 nella sede della Mostra in Viale Baccarini, si è riunita la Giuria del XVIII Concorso Nazionale della Ceramica composta dai Signori:

Sig. Elio Assirelli, Sindaco pro-tempore del Comune di Faenza, *Presidente*;

Gr. Uff. Arch. Melchiorre Bega, Presidente della Accademia di Belle Arti di Bologna, Accademico Clementino, residente a Milano;

Dr. Enzo Benedetto, pittore, per la Federazione Nazionale delle Casse Mutue Malattia per gli Artigiani, Roma;

Prof. Giuseppe De Logu, docente all'Istituto Universitario di Architettura, titolare di Storia dell'Arte e Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia;

Prof. Marcello Fantoni, ceramista a Firenze;

Dr. Gino Frattani, pittore, Capo Ufficio Artistico dell'E.N.A.P.I., Roma;

Prof. Virgilio Guidi, titolare della Cattedra di pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna;

Cav. Gabriele Lanfredini, Consigliere dell'Ente Autonomo Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato, Firenze;

Prof. Comm. Gaetano Predome, Ispettore Generale delle Antichità e Belle Arti, per il Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale Antichità e Belle Arti, Roma.

Viene data lettura delle norme contenute nel bando di concorso pubblicato dal Sindaco Presidente in data 1° marzo 1960 e si procede poi ad un primo esame delle opere presentate dai concorrenti in ottemperanza all'art. 12 del Regolamento del Concorso.

Dopo aver proceduto alla selezione delle opere, la Giuria dichiara ammessi al Concorso n. 65 concorrenti per un complesso di n. 248 opere, su un totale di n. 104 concorrenti presenti con n. 618 opere.

La Giuria, ai fini della premiazione, ferma la sua attenzione, dopo attento esame,

sulle opere presentate dai concorrenti distinti coi numeri: 1 - 4 - 7 - 24 - 34 - 38 - 40 - 46 - 52 - 63 - 95.

Vengono successivamente assegnati i seguenti premi previsti dal bando:

*Premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza*, di L. 750.000, con *Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica*, al n. 38 e precisamente al ceramista GUIDO GAMBONE di Firenze.

*Premio del Ministero del Commercio con l'Estero*, di L. 500.000, con *Medaglia d'oro del Presidente del Senato della Repubblica*, al n. 24 e precisamente al ceramista ROBERTO BENTINI di Massalombarda.

*Premio « Gaetano Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna*, di lire 300.000, con *Medaglia d'oro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*, al n. 1 e precisamente al ceramista SALVATORE CIPOLLA di Sesto Fiorentino.

*Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio*, di L. 300.000, riservato a Ceramisti Artigiani iscritti all'Albo, al n. 34 e precisamente al ceramista FEDERIGO FABBRI di Firenze.

*Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria (ENAPI)*, di lire 200.000, al n. 46 e precisamente al ceramista GIAN BATTISTA VALENTINI di Milano.

*Premio della Camera di Commercio di Ravenna* (per opere a decorazione pittorica), diviso in due premi da L. 100.000 ciascuno, ai nn. 40 e 52 e precisamente ai ceramisti FRANCO MENEGUZZO di Milano e MARIA BERNARDI di Venezia.

*Premio dell'Ente Provinciale del Turismo di Ravenna* (per opere a decorazione plastica), diviso in due premi da L. 100.000 ciascuno, ai nn. 95 e 63 e precisamente ai ceramisti BRUNO BAGNOLI di Montelupo Fiorentino e GAVINO TILOCCA di Sassari.

*Premio « Giorgio Ugolini »* (riservato a giovani ceramisti di età non superiore ad anni 30), di L. 200.000, al n. 7 e precisamente al ceramista GOFFREDO GAETA di Faenza.

*Premio dell'Ente Autonomo Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze*, di L. 100.000, al n. 4 e precisamente al ceramista EDGARDO ARBOZZO di Perugia.

La Giuria è successivamente passata ad esaminare le opere presentate da n. 126 allievi di n. 21 Istituti e Scuole d'Arte. La Giuria, dopo aver vagliate le opere presentate, ha deciso di ammetterle tutte al concorso ritenendo valida la selezione compiuta dai singoli direttori.

La Giuria, inoltre, si compiace vivamente per il notevole aumento nel numero delle Scuole partecipanti e per l'impegno ed il livello artistico riscontrato nella quasi totalità degli elaborati presentati.

Vengono poi assegnati i premi riservati agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte nel modo come appresso indicato:

Premio « Marisa Tommaseo », di L. 50.000, all'Istituto Statale d'Arte di Bari per l'opera eseguita dall'allievo ANTONIO MASTROMATTEI.

Tre premi da L. 25.000 rispettivamente a: Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino per l'opera eseguita dall'allievo KERSTIN LINDBERGER; Istituto Statale d'Arte di Lecce per l'opera eseguita dall'allievo AURO SALVANESCHI; Scuola Statale d'Arte di Bologna per l'opera eseguita dall'allievo MAURO MENGOLI.

Tre premi da L. 20.000 rispettivamente a: Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino per l'opera eseguita dall'allievo KERSTIN LINDBERGER; Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Faenza per le opere eseguite dagli allievi VILMA PIERONI e ALFONSO LEONI.

Tre premi da L. 15.000 rispettivamente a: Istituto Statale d'Arte di Lecce per l'opera eseguita dall'allievo COSIMO BENARISI; Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena per l'opera eseguita dall'allieva BONA CARDINALI; Scuola Statale d'Arte di Bologna per l'opera eseguita dall'allievo MAURO MENGOLI.

La Commissione inoltre, in funzione di Giuria per l'assegnazione dei premi per complessive L. 1.300.000, per un pannello in ceramica ispirato al concetto « Assistenza all'Artigianato », messo in palio dalla Federazione Nazionale delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani con sede in Roma, dopo attento esame e vagliate tutte le opere presentate da n. 17 concorrenti per complessivi 19 fra pannelli eseguiti e bozzetti con dettaglio, decide all'unanimità di non assegnare i premi in palio, perché le opere ed i bozzetti presentati non sono ritenuti meritevoli. La Commissione propone alla Federazione Nazionale Casse Mutue Malattia Artigiani, che il concorso venga ripetuto nel prossimo anno, nella fiducia di una maggiore e più impegnativa partecipazione di artisti.

La Giuria propone infine che agli artisti concorrenti, che hanno eseguito l'opera compiuta, venga concesso un rimborso spese.

Ringraziando per la fiducia accordatale, la Giuria si compiace del tono generale della Mostra, che ancora una volta consolida l'importanza di questa esemplare rassegna.

Letto, approvato e sottoscritto,

ELIO ASSIRELLI  
MELCHIORRE BEGA  
ENZO BENEDETTO  
GIUSEPPE DE LOGU  
MARCELLO FANTONI  
GINO FRATTANI  
VIRGILIO GUIDI  
GABRIELE LANFREDINI  
GAETANO PREDOME

## ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ABBOZZO EDGARDO - Via Bersaglieri 30, Perugia  
ASSIRELLI LODOVICO - Via Zattera 22, Modena  
BAGLIERI GAETANO - Via Roma 44, Comiso  
BAGNOLI BRUNO - Via Rovai 2, Montelupo Fiorentino  
BAITELLO MARINO - Via R. Giuliani 104, Firenze  
BALDELLI MASSIMO - Via Alighieri, Città di Castello  
BALDINI GUIDO - Corso Umberto I 10, Rimini  
BERNABE' TIMO - Via della Valle 11, Faenza  
BASSOLI RENATO - Via Boito 7, Milano  
BENTINI ROBERTO - Via Saffi 2, Massalombarda  
BERNARDI MARIA - Santa Croce 2144, Venezia  
BERTINI RENATO - Via Badò 5, Pesaro  
BESSI GIORGIO - Via Bellini 30, Firenze  
BIANCHI ROSANNA - Via Segantini 71, Milano  
BILLETTO DE LUCA MARGHERITA - Via Graglia 14, Torino  
BINI NELLO - Via Baracca 116/int., Firenze  
CANTAGALLI ENRICO - Via Isonzo 1, Forlì  
CARUSO NINO - Via R. Favro 59, Roma  
CECCARONI RODOLFO - Via Roma 14, Recanati  
CIPOLLA SALVATORE - Via G. Bencini 20, Sesto Fiorentino  
CIVITELLI GIUSEPPE - Via Sisto Quarto 176, Roma  
COLOMBO GIAN MARIO - Via Bianca di Savoia 16, Milano  
DE SIMONE GIOVANNI - Via Fluxa 20, Palermo  
DESSY PAOLA - Via Cavallotti 15, Sassari  
DRAGONI GIOVANNI - Via Abruzzo 14, Perugia  
FABBRINI SILVANO - Via Di sotto 2, Faenza  
FABBRINI FEDERICO - Via Gagliano 56, Firenze  
FANTON NERONE - Via Beccaria 128/E, Marghera  
FERRARESI MARTA - Via Della Rampa 4, Bologna  
FERRI CLAUDIO - Via Galilei 1, Sesto Fiorentino  
FOCACCI BORO - Via Garibaldi 96, Forlì  
FRANCIONI EONO - Via Mozza 4, Sesto Fiorentino  
GAETA GOFFREDO - Corso Saffi 50, Faenza  
GAMBONE GUIDO - Via Palazzo dei Diavoli 2, Firenze  
GATTI RICCARDO - Via Pompignoli 4, Faenza  
GHENO LUIGI - Via Plinio 15, Roma

GHINASSI SANTE - Via Quattro Novembre 2, Riolo Terme  
 GOLFIERI ENNIO - Via Pascoli 7, Faenza  
 GORDINI ANTONIO - Via Strocchi 3, Faenza  
 GUARINI MARIO - Piazza Libertà 3, Avellino  
 LENZI GIORGIO - S. Lazzaro di Savena 2, Bologna  
 LUCIETTI ANTONIO - Via Villa Raspa 33, Nove di Vicenza  
 LUCIETTI GIUSEPPE - Via Villa Raspa 33, Nove di Vicenza  
 MALATO GUGLIELMO - Via Cantagallo 175, Prato  
 MATARAZZO COSTANTINO - Via Vasto 7/A, Avellino  
 MENEGUZZO FRANCO - Via S. Fedele 2, Milano  
 MERLONE ADOLFO - Castellamonte  
 MITRI G. BATTISTA - S. Giovanni e Paolo 6359, Canareggio, Venezia  
 MONTUSCHI BALDI LAURA - Sarna 65, Faenza  
 NENCINI ANNA MARIA - Via Mattioli 12, Siena  
 NONNI LAURA - Via Saffi 28, Faenza  
 PAGLIARO ULISSE - Piazza Bettini 52, Milano  
 PAOLI BRUNO - Viale De Amicis 51, Firenze  
 PASQUI WALTER e LAMA ANTONIO - Borgo 117, Faenza  
 PEZZI MARIO - Via S. Pier Damiano 20, Faenza  
 POLIDORI RENATO - Via Roma 34, Lido di Camaiore (Lucca)  
 PORCU MARIO - Viale Mazzini 74/9, Albissola Capo (Savona)  
 RONCHI CESARE - Via Zappi 22, Imola  
 SARTORI DAMIANO - Via G. Battista Fabbris 28, Vicenza  
 SASSI IVO - Viale Quattro Novembre 37, Faenza  
 SIANNELLA ANGELO - Piazza del Mercato 4, Castelli (Teramo)  
 TILOCCA GAVINO - Via Mancini 47, Sassari  
 TOFARELLI FRANCESCO - Via Gramsci 214, Sesto Fiorentino  
 TOSIN GIANNI - Via Roma 47, Nove di Vicenza  
 VALENTINI GIAN BATTISTA - Viale Caldara 13, Milano  
 ZANNONI UBERTO - Borgo 49, Faenza

CONCORSO PER UN PANNELLO ISPIRATO AL CONCETTO  
 « ASSISTENZA ALL'ARTIGIANATO » DELLA FEDERAZIONE  
 NAZIONALE DELLE CASSE MUTUE DI MALATTIA PER  
 GLI ARTIGIANI

(i 19 elaborati sono stati presentati ed esposti anonimi, a norma del bando di concorso).

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI  
 E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

<i>Istituto Statale d'Arte per la Ceramica</i> « G. Ballardini » - Faenza	<i>Istituto Statale d'Arte - Lecce</i>
BENINI OMBRETTA	BECCARISI COSIMO
BIANCINI DONATELLA	COLUCCIA LUIGI
BIFFI ANNA MARIA	D'AMICIS LEONARDO
CASADIO CATERINA	MANNARO ANTONIO
FEMIA GIORGIO	SOLIDORO FRANCO
GIORGIU GIORGIO	SPERANZA ROMANO
LEONI ALFONSO	
MAZZINI ROMANO	<i>Istituto Statale d'Arte « A. Passaglia » -</i> <i>Lucca</i>
MERLO SEBASTIANA	(non ha indicato il nome degli allievi partecipanti)
PIERONI MARIA TERESA	
PIERONI VILMA	<i>Istituto Statale d'Arte « A. Venturi » -</i> <i>Modena</i>
POMPILI GRAZIANO	BERGAMINI MARIA LUISA
REGGIDORI ANGELA	CARDINALI BONA
SAMOGGIA MARIA GIOVANNA	NAVA RITA
SCLAVINITIS CRISTOFORO	SILVESTRI ADRIANA
SICA SANTE	
TINI MARIA EVA	<i>Istituto Statale d'Arte « B. di Betto » -</i> <i>Perugia</i>
<i>Istituto Statale d'Arte - Bari</i>	LUCENTI
COTA FRANCO	TEDESCO
DE FRANCISCIS LUCIANA	
DI TERLIZZI OLGA	<i>Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni »</i> <i>- Pesaro</i>
LOVERO EUGENIA	AIELLO G.
MASTROMATTEI ANTONIO	ANDREANI
MASTROSERIO ANNAMARIA	FLORIANI
PRESICCI CARLO	PACCARONI M.
VIGGIANO DOMENICO	PAGLIAI LUNGA
<i>Istituto Statale d'Arte - Chieti</i>	PATRIGNANI L.
CAPODACQUA PAOLA	POLVERELLI
DI PRINZIO NICOLETTA	
DI CENCIO ANNA	<i>Istituto Statale d'Arte per la Porcellana</i> <i>- Sesto Fiorentino</i>
DI SCIASCIO ISABELLA	BENTIVOGLIO RAFFAELLA
GASBARRI LUCIANO	KERSTIN LINDBERGER
ONOFRILLO A. LUCIA	NORA BARROS
<i>Istituto Statale d'Arte - Firenze</i>	ROMOLINI ANNA
BRESCHI MAURO	SPAGNULO EDOARDO
CERRITELLI ENRICA	
CIUFFOLOTTI GIANCARLO	
MAZZONI GIAMPIERO	

SCUOLE

*Scuola Statale d'Arte - Avellino*

CECERE  
FRANZESE  
ROSAPANE  
STASI  
VENUTI

*Scuola Statale d'Arte - Bologna*

BARAGIOLA ADA  
BISCACCIANI IRENE  
BRUNETTI FRANCESCO  
CATALANO UMBERTO  
MENGOLI MAURO

*Scuola Statale d'Arte Ceramica « F. A. Grue » - Castelli*

ALOISI MARIO  
DE PETRIS GABRIELE  
DI SIMONE GUERRINO  
DI STEFANO LUIGI  
LIBERATORE ROMANO  
MATTIOLI FELICETTA  
MERCANTE MARGHERITA  
MONACO SILVANA  
ONOPRI GIUSEPPINA  
PARDI GABRIELLA  
TOBIA FELICETTA

*Scuola Statale d'Arte - Comiso*

CAGGIA  
CESAREO  
DISTEFANO  
GHENO  
SCIFO  
MICIELI

*Scuola Artistico-Industriale - Isernia*

DELLI CARPINI MARIO  
DI IANNI GIOVANNI  
DI MEIO PIETRO  
FORMICHELLI RAFFAELE  
IONATA GABRIELLA  
LAURELLI ANTONIO  
MAY GIOVANNA  
SILVESTRI ERMELINDA  
SUCCI ANTONIO  
SUCCI BENVENUTO

*Scuola Statale d'Arte per la Ceramica  
« G. De Fabbris » - Nove*

BERTI G.  
BERTOLIN A.  
COMACCHIO  
FAGGION B.  
SCREMIN P.  
SPAGNOLO A.

ISTITUTI E SCUOLE LIBERE

*Civica Scuola d'Arte Ceramica - Torino*

BAUDINO MARISA  
CALLIERO LUISELLA  
GALLINA M. LUISA  
LOSSA VERA  
PISANI FERNANDA  
RICCI ANNELLA  
ZORIO GILBERTO

*Villaggio Scolastico Artigiano - Signa*

*Scuola d'Arte e Mestieri - Vicenza*

BARBIERI OLGA  
BEGHINI MIRALDO  
CORATO ANTONIO  
DE MUNARI ISIDORO  
FUSARI BRUNO

*Civica Scuola « Duchessa di Galliera »  
- Genova*

BERTOLOTTI M. GRAZIA  
VESCOVI M. PIA

*Scuola Regionale d'Arte - Grammichele*

ALTAMORE S.  
BAGLIERI G.  
FAILLA ROSARIA  
MUSUMECI F.  
RENNA CLELIA

*Istituto Magistrale Femminile « F. Baracca » - Loreto*

GUARDIANO MARIA B.  
MOLTENI DONATELLA  
MOLTENI FRANCESCA  
ORNANO B. ROSA  
SERPENTINI LAURA  
VACCARO SILVANA

« MOSTRA DEL MAESTRO »  
PABLO PICASSO

La mostra è stata allestita per gentile consenso del Maestro e con la collaborazione cordiale di Suzanne et Georges Ramié della Manifattura Madoura di Vallauris.

PIATTI

1. Piatto tondo; diam. cm. 40. « Volto in rilievo ».  
Colori: avorio, grigio, verde, blu, bianco, pasta refrattaria rosa, verniciata.  
Sigillo di fabbricazione MADOURA.  
Datato 5.2.49.  
Esposizione: Maison de la Pensée Française, Parigi, marzo 1958.
2. Piatto ovale; diam. cm. 33x40. « Volto ».  
Colori: bruno-violetto, rosso e verde.  
Al rovescio sigillo MADOURA.  
Datato 8.4.55.
3. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 43,5. « Testa di toro e rami ».  
Colori: nero, rosso, giallo e verde.  
Rovescio decorato.  
Datato 13.1.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
4. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 45. « Civetta ».  
Colori: fondo blu chiaro, bianco e giallo su pasta rosa.  
Rovescio inciso.  
Datato 26.3.57.
5. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 43. « Civetta ad ali aperte ».  
Colori: bianco giallo e nero su pasta rosa.  
Datato 25.3.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
6. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 46. « Civetta ».  
Colori: bianco, beige, rosso e nero.  
Rovescio decorato con tori graffiti.  
Datato 27.3.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.

7. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 44. « Civetta ad ali aperte ».  
Colori: bianco, verde, grigio, rosso, giallo e nero.  
Rovescio dipinto e graffito con dedica « A l'infant Picaço, fils du Roi Albukacen qui avait nom Abomesic ».  
Datato 27.3.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
8. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 43. « Testa di toro ».  
Colori: nero e bianco su fondo verde.  
Rovescio ad ornato dipinto.  
Datato 27.3.57.
9. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 43. « Civetta graffita ».  
Colori: bianco e blu chiaro su pasta rosa.  
Rovescio decorato a tratti graffiti.  
Datato 29.3.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
10. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 43. « Testa di toro ».  
Colori: bianco, rosso, grigio e nero.  
Rovescio ad ornato graffito e dipinto.  
Datato 30.3.57.  
Esposizioni: Pensée Française, Parigi, marzo 1958; Museo di Tolone, 1959.
11. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 43. « Sole ».  
Colori: bianco, blu e nero su pasta rosa.  
Rovescio con ornati incisi.  
Datato 10.4.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
12. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 43. « Civetta ad ali aperte ».  
Colori: rosa, bianco e nero.  
Rovescio inciso e dipinto.  
Datato 14.4.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
13. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 42. « Fauno con civetta ».  
Fondo nero con vernice a chiazze e treppiede di cottura.  
Colori: rosa e nero.  
Rovescio ornato, dipinto e graffito.  
Datato 28.4.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
14. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 44. « Fauno con bicchiere e civetta ».  
Fondo nero sotto vernice e treppiede di cottura.  
Colori: bruno e nero.  
Rovescio ornato, dipinto e graffito.  
Datato 28.4.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.

15. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 44. « Civetta ad ali aperte ».  
Colori: nero, rosso, bianco e giallo.  
Rovescio decorato.  
Datato 10.5.57.  
Esposizioni: Pensée Française, Parigi, marzo 1958; Museo di Tolone, 1959.
16. Grande piatto tondo spagnolo; diam. cm. 41. « Toro e teste di toro ».  
Colori: bianco e nero su pasta rosa.  
Rovescio con ornati in nero.  
Datato 14.5.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
17. Grande piatto spagnolo; diam. cm. 42. « Grande pesce ».  
Colori: bianco, cobalto, verde, rosso e nero.  
Datato 16.5.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
18. Piatto concavo profondo; diam. cm. 44. « Volto, tori e palma ».  
Colori: avorio, blu-grigio, verde e nero.  
Rovescio decorato.  
Datato 12.12.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
19. Piatto concavo profondo; diam. cm. 43. « Volto ».  
Colori: avorio, blu, verde, giallo, bruno e nero.  
Rovescio ornato a macchie. Sigillo MADOURA.  
Datato 3.1.58.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
20. Piatto concavo profondo; diam. cm. 45. « Volto ».  
Colori: giallo, verde, bruno e nero.  
Rovescio ad ornati geometrici.  
Datato 27.1.58.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
21. Piatto concavo profondo; diam. cm. 43. « Volto ».  
Colori: avorio, giallo, verde, grigio e nero.  
Rovescio a decorazione incisa. Sigillo MADOURA.  
Datato 30.1.58.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
22. Piatto spagnolo; diam. cm. 38. « Toro-lump ».  
Colori: bianco, rosa e nero.  
Rovescio decorato.  
Datato 20.12.59.

## VASI

23. Forma composita; alt. cm. 42. « Personaggio fantastico ».  
Graffiti sotto vernice.  
Colori: bruno e grigio su bianco.  
Datata 2.1.50.  
Esposizioni: Internazionale della ceramica a Cannes, 1955; Pensée Française, Parigi, marzo 1958.
24. Brocca; alt. cm. 34. « Sole e macchie ».  
Terra refrattaria decorata a pastelli.  
Colori: rosa, giallo, blu, nero, verde e bianco.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Datata 4.6.53.  
Esposizioni: Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957.
25. Anfora; alt. cm. 33. « Quattro volti ».  
Terra refrattaria decorata a pastelli.  
Colori: bianco, giallo, rosa, verde, blu, bruno e nero.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Datata 4.6.53.  
Esposizioni: Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957.
26. Brocca a ventre rotondo e collo cilindrico; alt. cm. 37. « Donne con scimmie e testa di sileno ».  
Colori: bianco e nero su terra refrattaria rosa.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Datata 3.7.53.  
Esposizioni: Internazionale di Ceramica a Cannes, 1955; Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957.
27. Brocca classica; alt. cm. 34. « Donne allo specchio e gruppi ».  
Colori: bianco e nero su terra refrattaria rosa.  
Datata 4.7.53.  
Esposizioni: Internazionale di Ceramica a Cannes, 1955; Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957.
28. Brocca di forma gotica; alt. cm. 32. « Paesaggio e case ».  
Colori: nero, verde, blu, rosso.  
Datata 26.9.53.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
29. Brocca; alt. cm. 27. « Modelle e pittore al cavalletto ».  
Dipinta in nero ossidato su bianco.  
Datata 6.1.54.
30. Brocca; alt. cm. 35. « Pittore con modella ».  
Colore: nero ossidato su smalto bianco.  
Nel piede il sigillo MADOURA.  
Datata 6.1.54.  
Esposizioni: Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957; Museo di Tolone, 1959.

31. Brocca; alt. cm. 28. « Modella e pittore al cavalletto ».  
Dipinta in nero ossidato riservato su campo verniciato.  
Colori: avorio, verde pallido, blu e nero mat.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Datata 7.1.54.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
32. Brocca; alt. cm. 35. « Figura con scimmia e pittore al cavalletto ».  
Ornato riservato in nero ossidato sotto vernice.  
Colori: avorio, verde pallido e nero ossidato.  
Datata 7.1.54.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
33. Brocca in forma di piccione dalla coda piatta; alt. cm. 37.  
Colori: avorio, grigio e verde sotto vernice.  
Datata 11.1.54.  
Esposizioni: Internazionale della Ceramica a Cannes, 1955; Londra, Rotterdam, Philadelphia, 1957.
34. Brocca; alt. cm. 20. « Danzatori ».  
Colori: avorio, bruno e verde ossidato.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Datata 14.1.54.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
35. Anfora; alt. cm. 43. « Danzatori entro riquadri e rettangoli ».  
Figure nere e figure rosse riservate, senza coperta.  
Datata 24.2.57.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.
36. Vaso a foggia di civetta; alt. cm. 27.  
Colore bruno e graffiture su smalto bianco brillante.
37. Vaso al tornio a foggia di donna con brocca; coperchio raffigurante la testa;  
alt. cm. 49.  
Pasta bianca con graffito e ingobbio.  
Colori: bianco, grigio, bruno e rosso.
38. Versatore; alt. cm. 33. « Mani che tengono un gallo ».  
Colori: bianco, beige, verde, blu e nero.  
Nel fondo sigillo MADOURA.  
Esposizione: Pensée Française, marzo 1958.

## SEZIONI ESTERE

### FRANCIA

La sezione dei ceramisti francesi è stata allestita con la cordiale collaborazione del Dr. André Pecker di Parigi e della rivista « Cahiers de la Céramique, du Verre et des Arts du Feu » organo dell'Associazione degli « Amici di Sèvres ».

MICHEL BECK - Saint-Aubin-s. Mer  
JACQUES BLIN - Paris  
JEAN CAMBEROQUE - Carcassonne  
J. et F. CHABANEIX - Biot  
MALLAIS DU CARROY - Bouleternere  
ROGER COLLET - Vallauris  
FRANCINE DEL PIERRE - Paris  
ANDREE DIESNIS - Nice  
DOLLE - Sèvres  
DORDET - Le Raincy  
GENEVIEVE DUBOUL - Carcassonne  
GERARD HOFFMAN - Vallauris  
GEORGES JOUVE - Aix-en-Provence  
RENE MAUREL - Tourrettes sur Loup  
JEANNE et NORBERT PIERLOT - Treigny  
HENRI PLISSON  
SUZANNE et GEORGES RAMIFÉ - Vallauris  
PIERRE ROULOT - Paris  
CLAUDE SANSON  
GINETTE RENOUX

### REPUBBLICA POPOLARE UNGHERESE

La mostra è stata allestita dal Museo delle Arti Decorative di Budapest diretto dal Prof. Aladar Dobrovits con la collaborazione della signora Klare Marik Tasnadi conservatore della Sezione delle ceramiche e vetri, e con l'autorevole intervento del

Prof. Ing. Maurizio Korach, Membro della Accademia delle Scienze, Professore all'Università Tecnica e Direttore dell'Istituto di Chimica Industriale di Budapest.

Ceramiche popolari del passato e del presente

Opere originali dei Maestri ceramisti:

ISTVAN GADOR - Budapest

GÉZA GORKA - Nogradveroce

ZILCER HAINALKA

SANDOR KANTOR - Karcag

MARGIT KOVACS - Budapest

Esemplari della Manifattura di porcellane di Pecs (con lustri di VILMOS ZSOLNAY) e di Herend.

#### REPUBBLICA DI COREA

La mostra è stata allestita per gentile interessamento di S. E. Joung Kee Kim, Ambasciatore della Repubblica di Corea presso il Quirinale.

Riproduzioni di tipi caratteristici.

TAVOLE





Un aspetto del grande salone



Altro aspetto del grande salone



*Premio « Faenza » e Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica  
Guido Gambone di Firenze*



*Premio del Ministero del Commercio con l'Estero e Medaglia d'oro del Senato  
della Repubblica  
Roberto Bentini di Massalombarda*



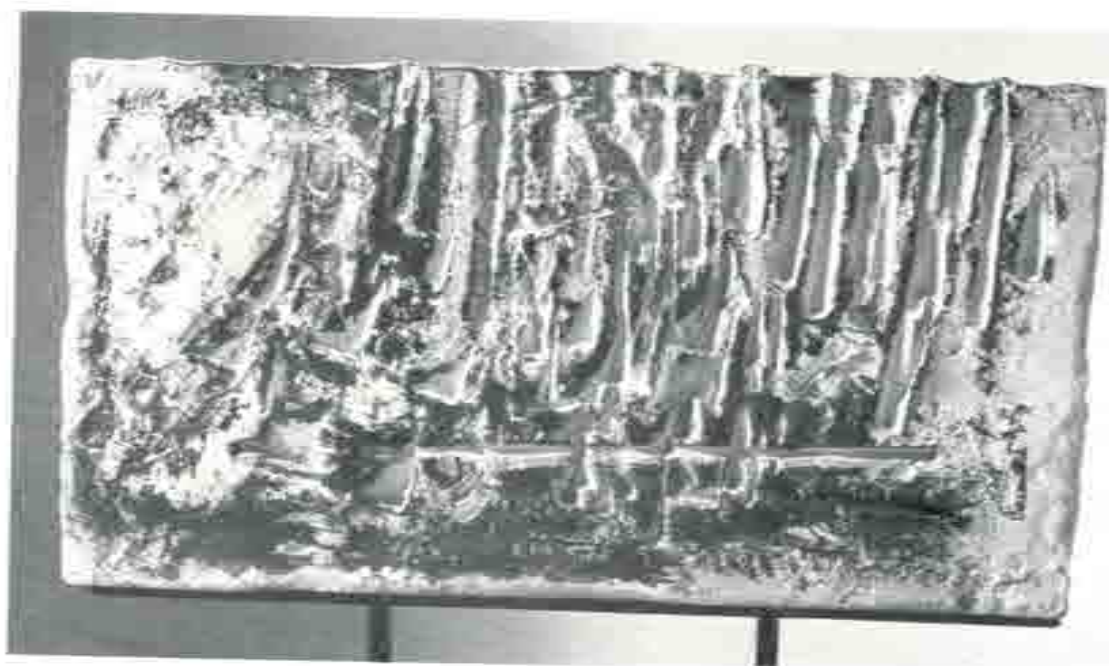
*Premio « Gaetano Ballardini » e Medaglia d'oro del Ministero del Lavoro  
e della Previdenza Sociale  
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino*



*Premio del Ministero dell'Industria e del Commercio  
Federigo Fabbrini di Firenze.*



*Premio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e la Piccola Industria  
Gian Battista Valentini di Milano.*



*Premio della Camera di Commercio di Ravenna*  
Franco Meneguzzo di Milano



*Premio della Camera di Commercio di Ravenna*  
Maria Bernardi di Venezia



*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna*  
Bruno Bagnoli di Montelupo Fiorentino



*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna*  
Gavino Tilocca di Sassari



*Premio « Giorgio Ugolini »  
Goffredo Gaeta di Faenza*



*Premio dell'Ente Autonomo Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze  
Edgardo Abbozzo di Perugia*



*Premio « Marisa Tommaseo »*  
Antonio Mastromattei dell'Istituto Statale d'Arte di Bari



*I Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Kerstin Lindberger dell'Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino





*I Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Auro Salvaneschi dell'Istituto Statale d'Arte di Lecce



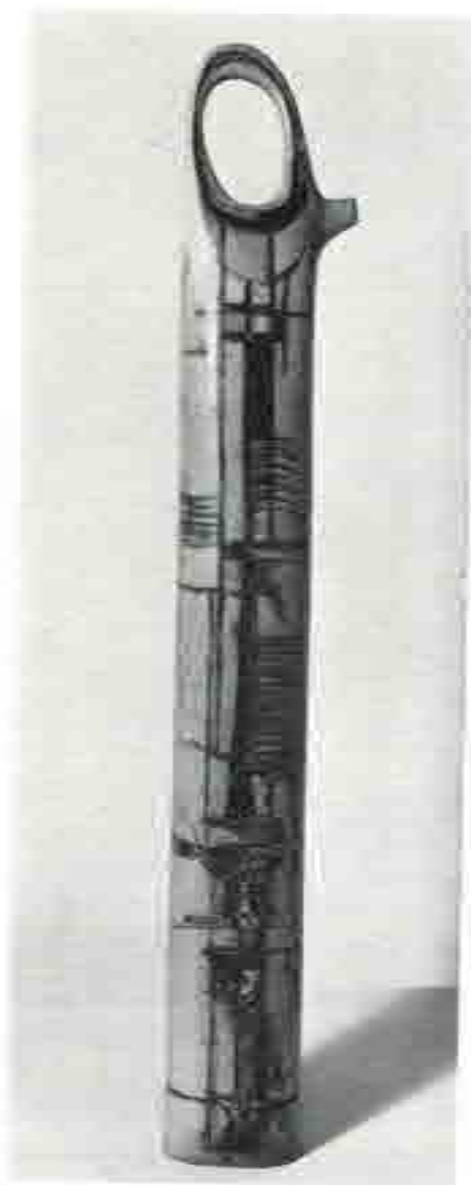
*I e III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Mauro Mengoli della Scuola Statale d'Arte di Bologna



*Il Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Kerstin Lindberger dell'Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino



*Il Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Wilma Pieroni dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Faenza



*II Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte.*  
Alfonso Leoni dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Faenza



*III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte.*  
Cosimo Benarisi dell'Istituto Statale d'Arte di Lecce



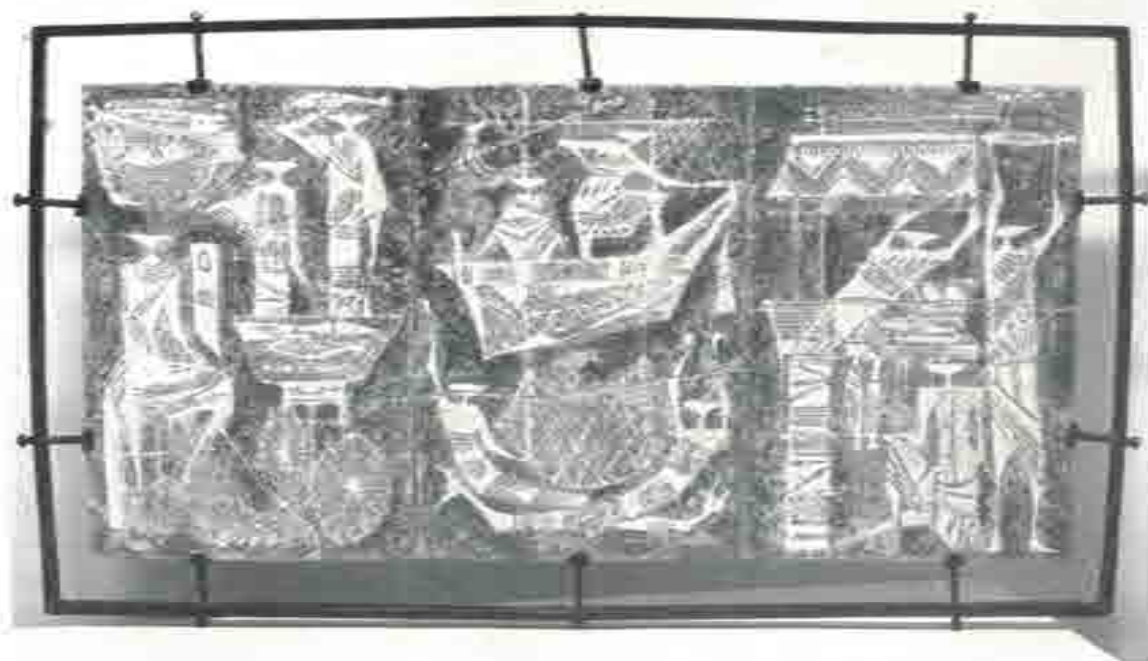
*III Premio per Allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Bona Cardinali dell'Istituto Statale d'Arte di Modena



Marino Baitello di Firenze



Massimo Baldelli di Città di Castello



Guido Baldini di Rimini



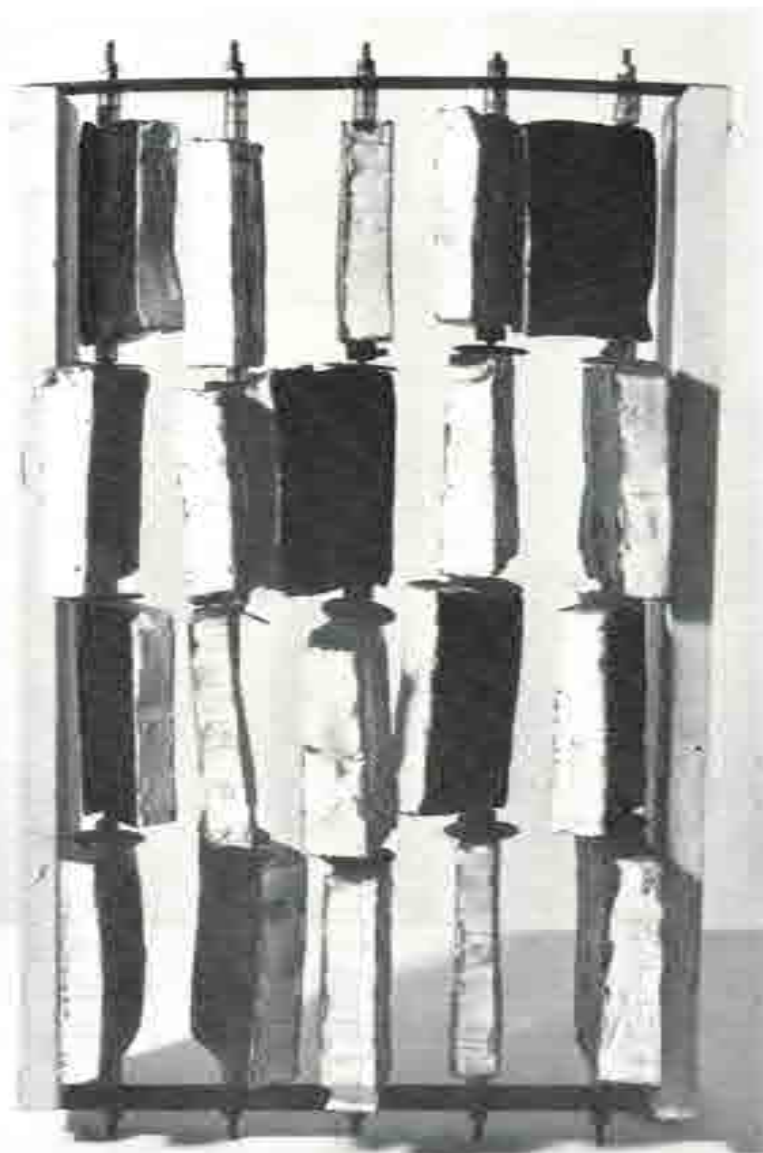
Renato Bertini di Pesaro



Nello Bini di Firenze



Nino Caruso di Roma



Gian Mario Colombo di Milano



Giovanni De Simone di Palermo

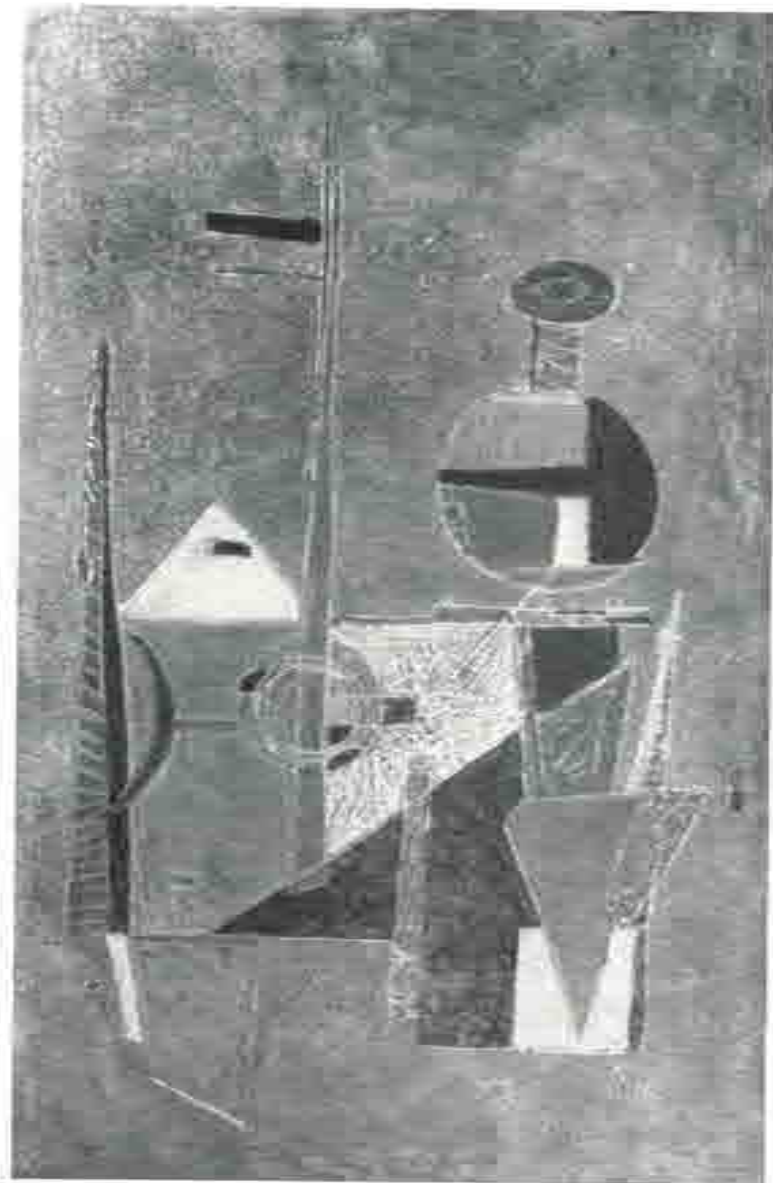


Ennio Golfieri di Faenza





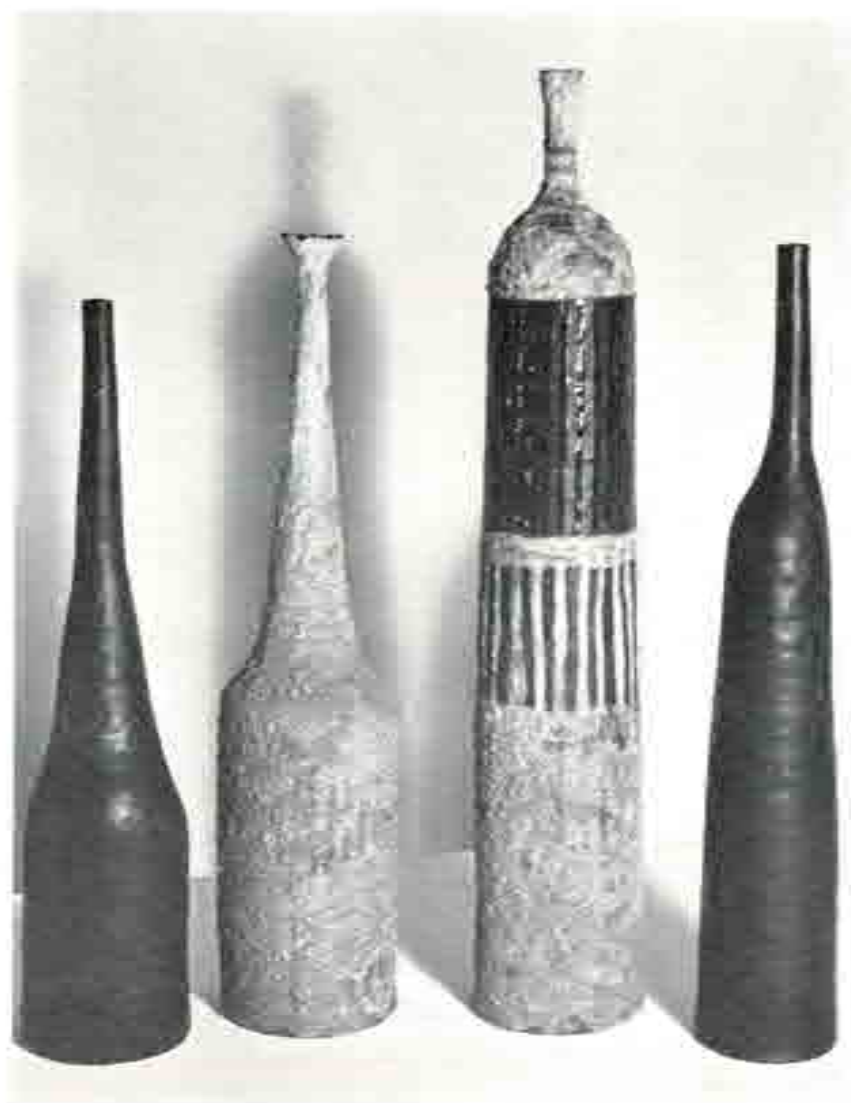
Adolfo Merlone di Castellamonte



Ivo Sassi di Faenza



Franco Tofarelli di Sesto Fiorentino



Gianni Tosin di Vicenza



Uberto Zannoni di Faenza

MOSTRA COMMEMORATIVA  
DI MARISA TOMMASEO DI VENEZIA  
(1926-1959)



Vasi in grès di Marisa Tommaseo di Venezia

« MOSTRA DEL MAESTRO »  
PABLO PICASSO



Un aspetto della mostra



2. Pablo Picasso - Piatto ovale con « Volto »



4. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Civetta »



5. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Civetta ad ali aperte »



6. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Civetta »





8. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Testa di toro »



12. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Civetta ad ali aperte »



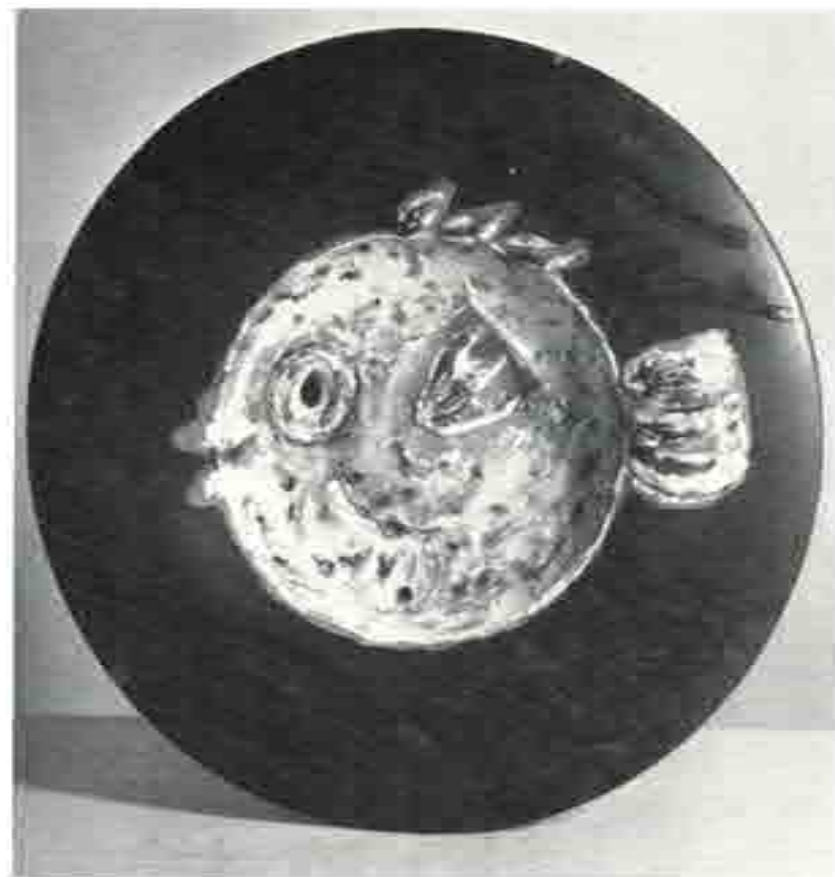
13. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Fauno con civetta ».



15. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Civetta ad ali aperte ».



16. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Toro e teste di toro »



17. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: « Gran pesce »



18. Pablo Picasso - Piatto tondo profondo: « Volto, tori e palme »



20. Pablo Picasso - Piatto concavo profondo: « Volto »



21. Pablo Picasso - Piatto concavo profondo: «Volto»



22. Pablo Picasso - Piatto tondo spagnolo: «Toro-lump»



23. Pablo Picasso - Forma composita: « Personaggio fantastico »



25. Pablo Picasso - Anfora: « Quattro volti »



27. Pablo Picasso - Brocca: « Donna allo specchio e gruppo »



30. Pablo Picasso - Brocca: « Pittore con modella »



32. Pablo Picasso - Brocca: « Figura con scimmia e pittore al cavalletto »



34. Pablo Picasso - Brocca: « Danzatori »





36. Pablo Picasso - Vaso a foggia di civetta

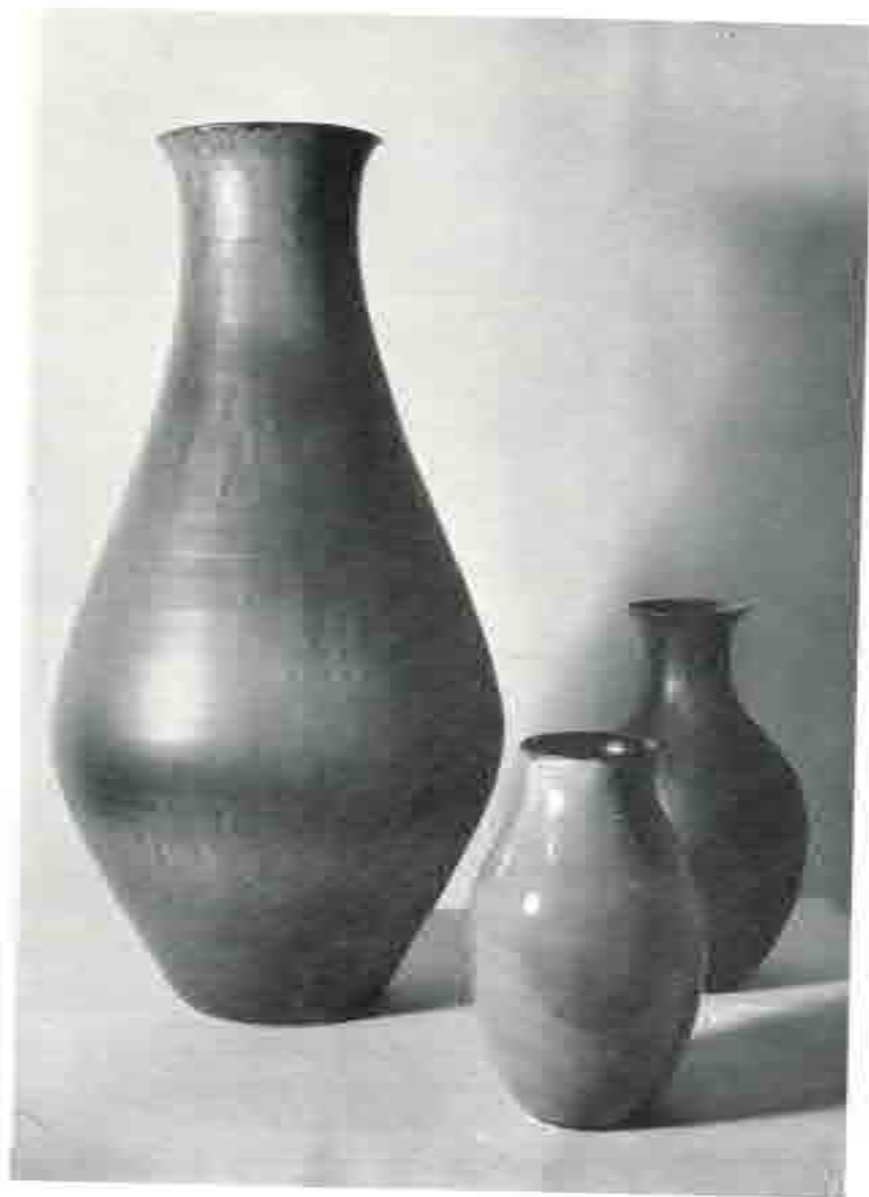


37. Pablo Picasso - Vaso al tornio con coperchio a foggia di « Donna con brocca »

SEZIONE INTERNAZIONALE



Un aspetto della sala



Michel Beck - Saint-Aubin-s. Mer



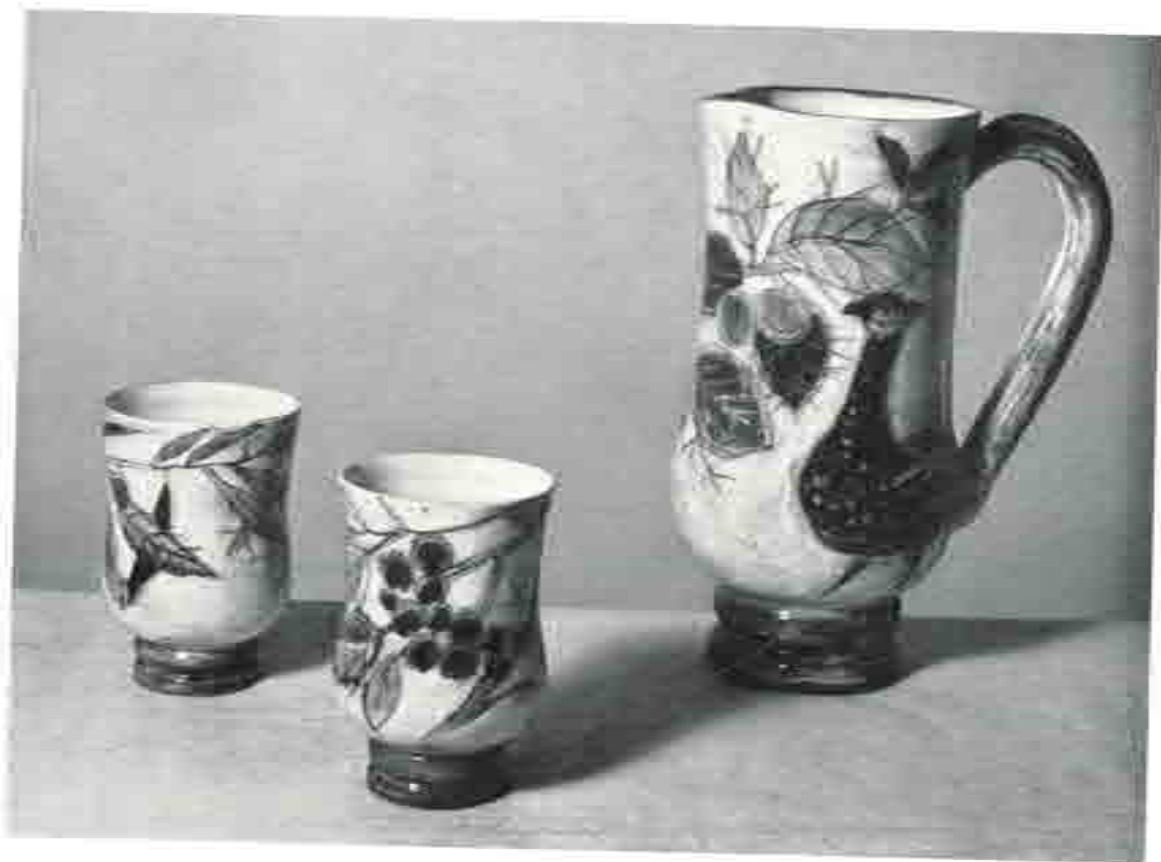
Jacques Blin - Parigi



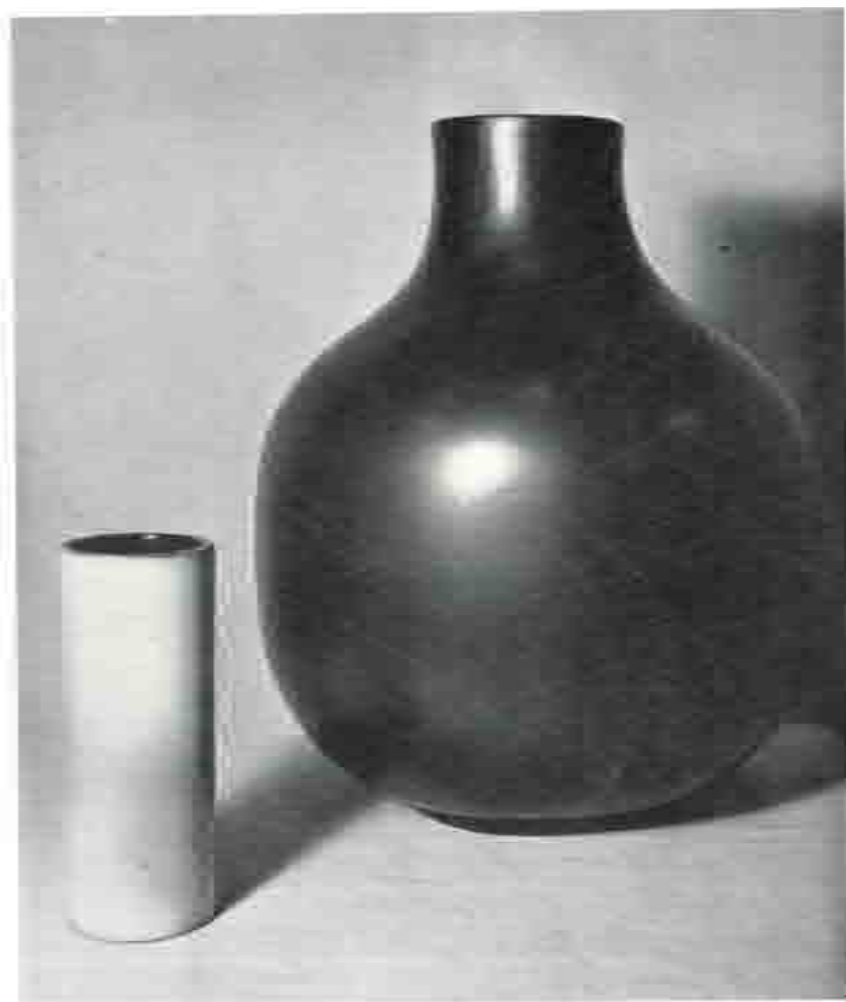
Jean Camberoque - Carcassonne



Francine Del Pierre - Parigi



Geneviève Duboul - Carcassonne



Georges Jouve - Aix-en-Provence



René Maurel - Tourrettes sur Loup



Susanne et Georges Ramié - Vallauris



Ceramiche popolari della Repubblica Popolare Ungherese



Ceramiche popolari della Repubblica Popolare Ungherese





Ceramiche popolari della Repubblica Popolare Ungherese



Manifattura di Porcellane di Pecs (lustri di Vilmos Zsolnay)



Manifattura di Porcellane di Herend



Istvan Gador - Budapest



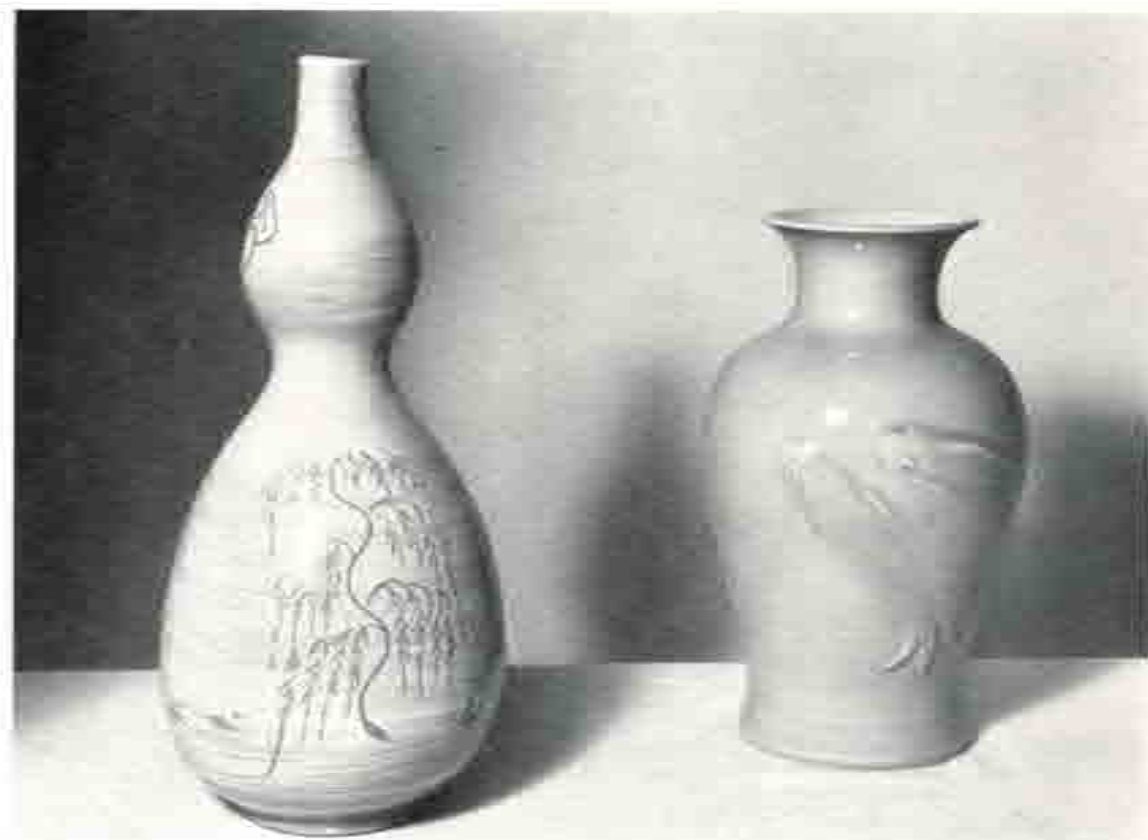
Géza Gorka - Nogradveroce



Sandor Kantor - Karcag



Margit Kovacs - Budapest



Ceramiche tradizionali della Repubblica di Corea

*Le tavole sono riprodotte da fotografie  
di Serafino Borchetti di Faenza.*